

Il Mattino 20 Maggio 2001

Boss in carriera ferito sotto casa

Riprende la guerra tra i clan per il controllo degli affari illeciti. A farne le spese ieri mattina è stato il boss Mario Di Fiore, 42 anni ferito a colpi di pistola in modo non grave nei pressi della sua abitazione in via Stendardo ad Acerra. Il raid è stato preceduto durante la notte da conflitti a fuoco tra bande rivali. Le sparatorie sono avvenute in punti diversi della città e non hanno provocato vittime.

Di Fiore, denominato «'O cafone» è stato vittima dell'agguato ieri mattina presto ed ora è ricoverato alla Clinica dei Fiori. Agli investigatori ha raccontato di essere stato vittima di una tentata rapina, ma non è stato creduto. Le indagini condotte dal locale commissariato di ps non escludono alcuna pista, anche se l'ipotesi maggiormente accreditata è quella di un regolamento di conti tra clan rivali. Nel corso della giornata sono stati interrogati numerosi pregiudicati, anche se non è stato adottato alcun fermo.

Mario Di Fiore, condannato nel '92 per estorsione, è ritenuto dagli inquirenti un boss in ascesa. In passato, sarebbe stato legato alla cosca di Gennaro Mariniello, il capoclan assassinato nel marzo dell'anno scorso con una carabina di precisione, mentre era affacciato al balcone della sua abitazione. Ed è proprio in seguito alla morte di Mariniello, che Di Fiore, secondo gli investigatori, avrebbe tentato di ritagliarsi un spazio rilevante dopo che la morte di Mariniello e la cattura del boss Mario De Sena, avvenuta l'anno scorso in un galoppatoio del Casertano avevano creato un certo scompiglio tra la malavita locale. Un vuoto di potere che di fatto ha determinato l'ennesima guerra tra i superstiti delle bande camorristiche.

«Questi sono atti che richiedono azioni forti: domani chiederò al prefetto di riunire il Comitato provinciale per l'ordine pubblico, prima che sia troppo tardi», dichiara il sindaco Michelangelo Riemma. A destare ulteriormente l'allarme sono state i ripetuti spari che sono stati avvertiti nel corso della notte scorsa nei pressi di via Verdi e nella immediata periferia nord di Acerra.

Enrico Ferrigno

EMEROTECA ASSOCIAZIONE MESSINESE ANTIUSURA ONLUS